

Istruzioni per la trasmissione informatica dei dati**Relazione semestrale****(Allegato al Regolamento ISVAP n. 22/2008)**

Il presente documento fornisce le indicazioni per la trasmissione informatica dei dati e delle informazioni di vigilanza relativi alla relazione semestrale (Articolo 13, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008).

I *file* sono inviati via e-mail all'Istituto all'indirizzo di posta elettronica dati.bilancio@isvap.it entro i termini stabiliti per la trasmissione della relazione semestrale in forma cartacea.

Le imprese di cui all'art. 95, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 trasmettono insieme ai dati della relazione semestrale anche i file contenenti i dati della semestrale consolidata; i tracciati record di detti file e le istruzioni per la valorizzazione dei campi sono riportati in allegato al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007.

1. Specifiche tecniche per la trasmissione.

I dati contenuti nei file sono registrati in formato carattere secondo la codifica ASCII.

Per la valorizzazione dei campi che compongono i *record* valgono le seguenti indicazioni:

- i dati alfanumerici sono allineati a sinistra;
- i dati numerici sono allineati a destra;
- le date sono registrate nella forma "AAAAMMGG" senza separatore;
- i dati con cifre decimali sono rappresentati senza indicazione della virgola; il numero delle cifre decimali da riportare è indicato nella descrizione dei singoli campi; le cifre decimali sono sempre indicate, anche se nulle;
- i campi opzionali, quando non significativi, e quelli non utilizzati sono riempiti con spazi o con zeri a seconda che siano di tipo alfanumerico o di tipo numerico;
- per i campi che richiedono l'indicazione della valuta o degli Stati sono utilizzati i codici numerici U.I.C.;
- per i campi denominati "Codice compagnia" le imprese utilizzano il codice indicato nella tabella COMPAG presente nel sito dell'Istituto alla sezione "Imprese e intermediari/Controlli e Download/Download", Le modalità di accesso alla citata sezione saranno trasmesse dall'Istituto su specifica richiesta da inviare all'indirizzo di posta elettronica isvap@isvap.it;
- la trasmissione riguarda i soli dati relativi al semestre dell'anno di riferimento: nello stato patrimoniale, nel conto economico e nei prospetti 3 e 4 dovrà pertanto essere considerata solo la prima colonna.

2. Livello di arrotondamento.

I dati monetari sono espressi in migliaia di EURO. Non è previsto l'utilizzo di altre unità di misura.

Gli importi elementari sono arrotondati all'intero superiore se il resto della divisione tra l'importo stesso e 1.000 è superiore o uguale a 500 EURO ovvero all'intero inferiore se detto resto è inferiore a 500 EURO.

I valori che derivano da calcoli interni ai prospetti sono determinati utilizzando i dati elementari arrotondati.

3. Segni.

Le voci elementari, ossia i valori non derivanti da calcoli interni ai prospetti, devono di norma essere riportate in valore assoluto.

Nel caso in cui una voce tipica di ricavo, per particolari situazioni aziendali o contabili, si sia trasformata in un costo, il relativo importo va riportato con il segno "-". Analogamente, una voce tipica di costo che per particolari situazioni aziendali o contabili si sia trasformata in un ricavo va riportata con il segno "+".

4. Codifica dei *file*, dei prospetti e delle voci

La trasmissione si compone di due *file* organizzati secondo i tracciati record riportati nell'allegato 1 e denominati SEMaaaa6.ccc e AL1aaaa6.ccc, dove aaaa è l'anno di bilancio cui si riferisce la trasmissione e ccc è il codice dell'impresa assegnato dall'ISVAP.

Nel *file* SEMaaaa6.ccc sono riportati i dati contenuti nello stato patrimoniale, nel conto economico, negli allegati al commento e nei prospetti con esclusione dell'allegato 1 al commento che è riportato nel *file* AL1aaaa6.ccc.

Nell'allegato 2 è riportato l'elenco degli allegati e dei prospetti di vigilanza che compongono la relazione semestrale con l'indicazione del codice attribuito a ciascuno di essi.